

DUVRI [2 provvisorio] / 2021

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DOCUMENTO REDATTO IN CONFORMITÀ AL DLGS 81/2008 E S.M.I



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
 C.P. 239 Mantova Centro
 P.IVA/C.F. 02004750200
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330
 apam@apam.it - www.apam.it



**QUESTO DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE
 DEL SEGUENTE CONTRATTO E/O ORDINE E/O FORNITURA**

DITTA APPALTATRICE	[-----] Via n. (.....)
RIFERIMENTI CONTRATTO E/O ORDINE E/O FORNITURA prot. n. / del ... / ... /
OGGETTO DELLA FORNITURA	GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS DI APAM ESERCIZIO SPA DAL 01/04/2021 AL 30/09/2021 (CIG 86130490E3)

REV	DATA	Motivo della revisione	Compilato da	Visto RSPP
1		Emissione DUVRI definitivo	ing. Alessandro Califano	ing. Alessandro Califano
0	03/02/2021	DUVRI provvisorio	ing. Alessandro Califano	ing. Alessandro Califano

Indice generale

1	PREMESSA	3
2	SOSPENSIONE DEI LAVORI	3
3	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	3
3.1	AREE AZIENDALI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI	3
3.2	PLANIMETRIA	4
4	ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE.....	4
4.1	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	4
5	ANAGRAFICA APPALTATORE.....	4
6	RESPONSABILITÀ' DELLA STAZIONE APPALTANTE	5
7	RESPONSABILITÀ' DELLA DITTA APPALTATRICE	5
8	NORME GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI/ATTIVITÀ E AZIONI/COMPORAMENTI FINALIZZATI A PREVENIRE I RISCHI DA INTERFERENZE.....	5
9	RISCHI DA ATTIVITÀ' DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	5
10	DOCUMENTAZIONE / PROCEDURE DI EMERGENZA CONSEGNATE ALL'APPALTATORE e/o SUBAPPALTATORE	6
11	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	6
12	COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE	11
13	CONSEGNA DEL "DUVRI" E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE E ACCETTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE.....	12

1 PREMESSA

Il presente documento ha un carattere PRELIMINARE, in quanto elaborato senza la conoscenza della ditta aggiudicatrice dell'appalto. Una volta affidati i lavori, il Datore di Lavoro Committente provvederà a elaborare il DUVRI DEFINITIVO, con la collaborazione e la cooperazione della ditta esecutrice dei lavori.

Il presente documento assolve agli obblighi di coordinamento previsti all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e costituisce parte integrante di ogni ordine/contratto rivolto a terzi per l'esecuzione di lavori e/o servizi all'interno delle aree di APAM ESERCIZIO S.p.A e prescrive i requisiti contrattuali per garantire la protezione e la sicurezza dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente esterno ed i controlli a cui la DITTA APPALTATRICE deve necessariamente provvedere, nel rispetto delle Leggi vigenti.

APAM ESERCIZIO S.p.A ha, in ogni momento durante lo svolgimento dei lavori, ha facoltà' di verificare direttamente il rispetto da parte della DITTA APPALTATRICE della vigente normativa di Legge e dei requisiti indicati nelle norme tecniche di buona pratica e nel presente documento, e/o di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro ad Enti Pubblici o consulenti privati di propria fiducia. La DITTA APPALTATRICE e' tenuta a consentire ciò, fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso. Tali verifiche non sollevano la DITTA APPALTATRICE dei propri obblighi sia contrattuali che di Legge.

2 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Per tutto quello non espressamente esposto nelle presenti disposizioni si rimanda alle disposizioni di Legge in materia di contratti d'appalto e di sicurezza ed igiene del lavoro.

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Breve Descrizione dei lavori:	GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS DI APAM ESERCIZIO SPA DAL 01/04/2021 AL 30/09/2021 (CIG 86130490E3)		
Data di inizio dei lavori (se disponibile)	01/04/2021	Durata indicativa dei lavori (giorni)	30/09/2021
Orario di svolgimento dei lavori:	dalle	8:00	alle 17:00
Tipo di appalto	<input type="checkbox"/> continuativo (presenza costante) <input checked="" type="checkbox"/> periodico (pianificati in accordo a specifiche contrattuali) <input type="checkbox"/> occasionale (intervento singolo e senza cadenza prefissata)		

3.1 AREE AZIENDALI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Il personale dell'appaltatore / subappaltatore può accedere alle sole aree di affidamento dei lavori e previo accordo con il referente del committente

Sede / Indirizzo	Aree di svolgimento dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/> Sede legale il Pioppone Via Dei Toscani 3/c (Mn)	<input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> Centrale Operativa <input type="checkbox"/> Lavaggio <input checked="" type="checkbox"/> Rifornimento <input type="checkbox"/> Spogliatoio <input type="checkbox"/> Officina <input type="checkbox"/> Magazzino <input type="checkbox"/> Rimessaggio <input type="checkbox"/> Locali tecnici <input type="checkbox"/> Altri (tutte le aree)
<input checked="" type="checkbox"/> Deposito esterno di	<input checked="" type="checkbox"/> Carpenedolo (BS) Località Taglie 2/e

3.2 PLANIMETRIA

Vedi Planimetrie affisse nei luoghi

4 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	APAM ESERCIZIO S.p.A
indirizzo	Via Dei Toscani 3/c - 46100 Mn
Referente dei lavori e relativi recapiti telefonici	Rizzato Francesco 0376 2301 Guerra Pellegrino 0376 2301
Eventuale sostituto e relativi recapiti telefonici	Carpenedolo referente di deposito: Maione: 345 999 60 03 Loc Taglie 2 E Carpenedolo (BS) consegna al mattino se possibile ore 7:00 - 9:00 Mantova in via dei Toscani, 3c referente di deposito: Nasi / Bonora: 0376 230 226) consegna in prima mattinata

4.1 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Datore di Lavoro	Daniele Trevenzoli
Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza:	Ernesto Romanini
Responsabile Servizio Protezione Prevenzione:	Alessandro Califano
Medico Competente:	Bianchini Arianna
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza:	Bulgarelli Alessandro – Cappa Guido - Magro Stefano

5 ANAGRAFICA APPALTATORE

Ragione sociale	Vedi copertina
indirizzo	Vedi copertina
Referente dei lavori e relativi recapiti telefonici	

Eventuale sostituto e relativi recapiti telefonici	
--	--

6 RESPONSABILITÀ' DELLA STAZIONE APPALTANTE

APAM ESERCIZIO S.P.A, in qualità' di Committente, ha l'obbligo di:

- a) Assicurarsi, prima dell'inizio dei lavori, che la ditta appaltatrice abbia la capacità tecnica ed organizzativa adeguata all'attività' da svolgere.
- b) Informare preventivamente la ditta appaltatrice dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui andrà' ad operare.
- c) Vigilare affinché' tali norme vengano rispettate da parte della ditta appaltatrice.

7 RESPONSABILITÀ' DELLA DITTA APPALTATRICE

La DITTA APPALTATRICE è posta a conoscenza che le varie attività' di APAM ESERCIZIO SPA rispondono ai seguenti requisiti organizzativi:

- che il sistema di gestione per la qualità' è certificato in conformità' con la norma UNI EN ISO 9001:2015 e che le varie fasi dei processi produttivi sono svolte nel rispetto di procedure documentate;
- che il sistema per la gestione ambientale risponde ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015 volta al controllo degli aspetti ambientali determinati dai prodotti, processi, servizi dell'Organizzazione stessa;
- che il sistema per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro risponde ai requisiti della norma BS OHSAS 18001.:2007;
- che per le problematiche indicate APAM ESERCIZIO SPA ha provveduto a individuare eventuali fattori di rischio, a elaborare le misure di prevenzione e protezione più' adeguate e le procedure di sicurezza per le varie attività' aziendali.

Le attività' devono svolgersi nel pieno rispetto

- della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i)
- della vigente normativa a tutela dell'ambiente (D.Lgs 152/2006 E S.M.I)

La ditta appaltatrice è responsabile civilmente e penalmente degli incidenti e/o infortuni che dovessero accadere ai propri dipendenti, a Terzi od alle cose direttamente od indirettamente legate ai lavori da svolgere ed ha i seguenti obblighi:

- a) Informarsi, prendere conoscenza e rispettare tutte le norme vigenti all'interno degli edifici del Committente APAM ESERCIZIO S.P.A, sia derivanti dall'applicazione della Legge che contrattuali.
- b) Incaricare un proprio addetto quale preposto al coordinamento, verifica e controllo della applicazione delle misure di prevenzione e protezione per tutelare la salute e la sicurezza del personale adibito ai lavori commissionati. Il nominativo del personale preposto dovrà' essere comunicato al Committente APAM ESERCIZIO S.P.A.
- c) Prendere conoscenza dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro nel quale andrà ad operare, anche mediante sopralluogo, acquisendo tutte le informazioni necessarie.

8 NORME GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI/ATTIVITÀ E AZIONI/COMPORAMENTI FINALIZZATI A PREVENIRE I RISCHI DA INTERFERENZE

La ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni riportate nell'allegato capitolato qualità- sicurezza e ambiente nonché alle eventuali disposizioni emerse durante le attività di cooperazione e coordinamento.

9 RISCHI DA ATTIVITÀ' DELLA STAZIONE APPALTANTE

La ditta appaltatrice dichiara di essere a conoscenza che sono presenti nelle aree di svolgimento delle proprie attività i seguenti rischi determinati dalle attività specifiche della STAZIONE APPALTANTE

Piazzali ed aree di produzione:

- transito di autoveicoli, carrelli, trattori, pianali, o altri mezzi in movimento;
- carichi sospesi in movimento;
- movimentazione materiali con macchine operatrici;
- caduta accidentale di oggetti;
- presenza di rischi di caduta da piani in quota;
- proiezione di schegge;
- presenza di cavi aerei e/o interrati;
- presenza di tubazioni d'acqua, aria compressa e/o altri fluidi aerei o interrati;
- presenza di apparecchiature e serbatoi in pressione;
- presenza di apparecchiature ad avviamento manuale od automatico;
- presenza di liquidi irritanti;
- presenza di superfici scivolose;
- presenza di prodotti o sostanze infiammabili, comburenti;
- presenza di rumori e vibrazioni (differenziati per le diverse zone di lavorazione);
- rischi dovuti all'interazione con altri lavoratori presenti sul luogo di svolgimento dei lavori.

Uffici

- presenza di macchine elettriche per ufficio e relative linee di alimentazione elettrica
- presenza di mobili ed arredi con parti sporgenti;

10 DOCUMENTAZIONE / PROCEDURE DI EMERGENZA CONSEGNATE ALL'APPALTATORE e/o SUBAPPALTATORE

La DITTA APPALTATRICE dichiara di aver preso visione dei seguenti documenti prodotti da Apam Esercizio Spa:

- CAPITOLATO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE APAM ESERCIZIO S.P.A
- NORME PER TUTTO IL PERSONALE ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA
- PRA 4.4.6.5 Gestione gasolio rev 2018-06-01 forniti solo in fase di stesura del DUVRI definitivo

11 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Rischi di incidenti per la scarsa conoscenza della logistica interna e/o scarsa conoscenza del sito / area di lavoro e/o scarsa conoscenza regole comportamentali	BASSO	-Riunione di coordinamento per resa conoscenza dei luoghi - Formazione sui contenuti del DUVRI e/o regole comportamentali c/o Committente	C	NA

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Urto e/o collisione tra veicoli	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - La circolazione dei veicoli all'interno dei depositi deve rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; - Parcheggiare negli spazi segnalati e/o concordati e se necessario provvedere a segnalare la presenza di “veicolo fermo” utilizzando i “coni segnaletici” e cartello direzione obbligatoria. - Parcheggiare gli automezzi in modo da non recare intralcio ai percorsi pedonali e carrabili - Ridurre la velocità in corrispondenza di passaggi pedonali, nelle svolte con scarsa visibilità, in corrispondenza di ingressi o uscite dei fabbricati e nelle manovre di retromarcia. Provvedere a segnalare la presenza di “veicolo fermo” utilizzando i “coni segnaletici” e cartello direzione obbligatoria in particolare nella parte posteriore del veicolo	A	--
Investimento di pedoni da parte di mezzi in movimento	MEDIO	- Il deposito presenta una costante presenza di mezzi in movimento; prestare quindi la massima attenzione quando si transita a piedi ed utilizzare i percorsi pedonali identificati da apposita segnaletica;	A-C	indumenti ad alta visibilità.
Contatti pericolosi tra appaltatore e personale della committenza e/o altro personale estraneo alle lavorazioni	MEDIO	- Al fine di evitare contatti pericolosi tra appaltatore e personale della committenza e/o altro personale estraneo alle lavorazioni si rende necessario delimitare e segnalare le aree di lavoro	A	---

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Urto collisione e inciampi	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> -Durante il transito nelle aree e nei locali procede con cautela senza correre porre attenzione al materiale che provvisoriamente potrebbe trovarsi depositato al suolo con conseguente rischio di intralcio e/o cadute per chi transita in prossimità. -Rimuovere ogni fonte d'inciampo e posizionare i materiali in aree opportunamente identificate e/o indicate dalla committenza. - Tutte le attività operative e manutentive dovranno obbligatoriamente prevedere l'utilizzo di calzature antinfortunistiche 	A/C	- Utilizzare calzature antinfortunistiche
Elettrocuzione per presenza di impianti elettrici	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - Gli impianti sono realizzati secondo le vigenti normative; in ogni caso non aprire quadri elettrici se non espressamente autorizzati e segnalare immediatamente al responsabile della COMMITTENZA le eventuali anomalie dell'impianto elettrico (cavi elettrici rovinati o danneggiati o scoperti, lampade e prese rotte, etc.). - Non utilizzare acqua vicino ad apparecchi elettrici (lampade, prese, utensili elettrici, etc.); 	A	---
Rischio chimico	BASSO	-Non sono previste interferenze esposizioni significative a prodotti chimici.	A	---
Esplosione per presenza di gas	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - Possono essere presenti atmosfere esplosive nei pressi dell'impianto di rifornimento (vapori di gasolio e gas metano) e nell'area dove sono presenti gli impianti tecnici e di distribuzione metano. Inoltre posso presentarsi atmosfere esplosive nei pressi delle postazioni di ricarica delle batterie. Seguire pertanto le procedure di sicurezza, le prescrizioni ed i divieti ed in caso di attività in tali zone richiedere specifico permesso di lavoro prima dell'inizio delle attività 	A	---

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Incendio / Evacuazione	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali e durante le fasi lavorative; - È vietato utilizzare attrezzature che producono scintille o fiamme libere. Durante le lavorazioni che producono scintille o fiamme libere allontanare i materiali combustibili e/o prodotti infiammabili. - Garantire il rispetto dell'ordine e della pulizia. - Attuare informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; - Evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; - È tassativamente vietata l'ostruzione delle vie d'esodo, delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio. - In caso di emergenza sospendere i lavori, e portarsi nel punto di raccolta aziendale senza abbandonare lo stesso. La ripresa delle attività potrà avvenire solo dopo la comunicazione di cessato allarme. - Prendere visione del Piano di emergenza e del Piano di evacuazione redatto da APAM ESERCIZIO S.p.A. 	A-C	-
Scivolamento presenza di pavimentazione bagnata e/o per presenza di olio/gasolio o detergenti sui pavimenti dei vari locali e piazzali esterni	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Qualunque spandimento di liquidi deve essere prontamente tamponato; - Segnalare immediatamente al referente aziendale la situazione pericolosa e se possibile delimitare e segnalare l'area. - Durante il transito nelle aree e nei locali procede con cautela senza correre - Utilizzare calzature antinfortunistiche 	A/C	- Utilizzare calzature antinfortunistiche
Esposizione a Rumore	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> -Non sono previste esposizioni significative a rumore 	A/C	Otoprotettori

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Proiezione di materiali/scintille, schizzi Durante l'utilizzo di macchine ed attrezzature di lavoro	MEDIO	- Attuare e far rispettare il divieto di avvicinamento alle zone di pericolo da parte dei non addetti ai lavori	A	--
Interferenza con altre ditte appaltatrici eventualmente presente	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto. - Qualunque attività che preveda e possa prevedere interferenze dovrà essere evitata o interrotta. - Eventuali altre attività effettuate nell'area dei lavori dovranno essere oggetto di formale coordinamento tramite verbale redatto dal referente appaltatore e dal Servizio di Prevenzione e Protezione della committenza. E' vietato lo svolgimento di attività di qualunque tipo in assenza di idoneo coordinamento 	A	---

12 COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE

DESCRIZIONE MISURE DI RIDUZIONE / ELIMINAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	QUANTITÀ	PERSONE COINVOLTE	note	UNITÀ DI MISURA	PREZZO UNITARIO	Fattore abbattimento (FA)	TOTALE
Riunioni preliminare di sopralluogo e coordinamento	1	1	La riunione è svolta contestualmente all'effettuazione delle attività e pertanto i costi interferenziali di tale riunione si ritengono compreso nella voce formazione	a corpo	90	1	90
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (Gilet indumenti alta visibilità)	1	2		a corpo	20	1	40
Fornitura e posa in opera di cartellonistica con indicata la segnaletica di sicurezza.	1	na	a cura appaltatore	a corpo	60	1	60
Eventuale partecipazione a prove di emergenza e/o evacuazione e/o altre procedure previste per specifici motivi di sicurezza;	1	1		a corpo	45	1	45
Informazione e formazione SPECIFICA sul DUVRI a cura della Ditta Appaltatrice al proprio personale	1	2	1h/anno per durata appalto	a corpo	45	1	90
TOTALE ONERI INTERFERENTI							325

13 CONSEGNA DEL “DUVRI” E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE E ACCETTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE.

APAM ESERCIZIO S.p.A. ha provveduto, con il presente documento, ad effettuare, in collaborazione con i datori di lavoro delle imprese appaltatrici/subappaltatrici la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto al fine di adottare le misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La ditta appaltatrice / sub appaltatrice dichiara

- di aver fornito alla Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalla propria attività/lavorazione;
- di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici,
- di avere preso visione del presente DUVRI e di accettarne e condividerne i contenuti,
- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento;
- che si impegna inoltre formalmente a contattare il Committente attraverso le sue funzioni Preposte, qualora durante l'esecuzione dei lavori si ritenga necessario, acquisire ulteriore informazione, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze. Si conviene pertanto che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione dei lavori/attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, la ditta appaltatrice dovrà informare immediatamente il committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.
- Che si impegna ad effettuare direttamente o tramite persona da Lui designata, la riunione di coordinamento nel corso della quale saranno visitate le aree interessate dai lavori oggetto dell'appalto.

DITTA APPALTATRICE
IL Datore di Lavoro / Delegato
(timbro e firma)

DITTA SUBAPPALTATRICE
IL Datore di Lavoro / Delegato
(timbro e firma)

APAM ESERCIZIO S.p.A
(Delegato per la Sicurezza del D.L.)
(timbro e firma)

Geom. Romanini Ernesto
documento firmato digitalmente

Mantova, Lì

ALLEGATI

- 1) VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO
- 2) CAPITOLATO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE APAM ESERCIZIO S.P.A
- 3) NORME PER TUTTO IL PERSONALE ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA
- 4) PRA 4.4.6.5 Gestione gasolio rev 2018-06-01

ALLEGATO 1

	VERBALE SOPRALLUOGO/COORDINAMENTO	
	RIF DUVRI	[2 provvisorio] /2021
OGGETTO DELL'APPALTO	GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS DI APAM ESERCIZIO SPA DAL 01/04/2021 AL 30/09/2021 (CIG 86130490E3)	

Data del sopralluogo _____

Ora del sopralluogo: _____

Ragione sociale appaltatore

[-----]

Ragione sociale subappaltatore _____

PARTECIPANTI:

Nominativo	Azienda	Ruolo

Nel corso della riunione tenutasi presso i seguenti luoghi / aree di lavoro

I partecipanti dichiarano

- di aver effettuato un accurato sopralluogo negli ambienti oggetto dei lavori/servizi per verificare quanto comunicato ed ogni altro possibile fattore di rischio per i dipendenti.
- di aver preso visione delle misure di riduzione dei rischi interferenziali riportate nel DUVRI relativo ai lavori affidati.
- che le misure di sicurezza adottate in conseguenza agli specifici rischi ambientale e di interferenza risultano adeguate;
- che dalla stipula del DUVRI all'inizio dell'attività sono intervenute variazioni che rendono necessarie le ulteriori misure in seguito riportate:

Norme di sicurezza e comportamentali da rispettare (aggiungere quelle non indicate nella documentazione consegnata e/o evidenziare quelle particolarmente critiche)

Eventuale sopralluogo successivo: Non necessario Da effettuare entro il _____

Firma referente Committente

Firma referente appaltatore/

Firma referente subappaltatore

ALLEGATO 2

CAPITOLATO QUALITA', SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE PER FORNITURE / SERVIZI / LAVORI

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

1 PREMESSA

Coerentemente con le attività affidate, il presente capitolato è da considerare parte integrante del contratto stipulato con APAM ESERCIZIO S.p.A (APAM); esso disciplina obblighi in materia di Qualità, Salute, Sicurezza ed igiene del lavoro e gli obblighi in materia ambientale tra l'Azienda COMMITTENTE e l'impresa o il lavoratore autonomo (APPALTATORE) incaricato dell'esecuzione di appalti, contratti d'opera, realizzazione o somministrazione di servizi di qualsiasi specie e natura.

2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui, a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione delle attività affidate, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni, di igiene del lavoro e tutela ambientale. A titolo indicativo e non esaustivo l'appaltatore è tenuto quindi:

- A rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza attuando le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Ad impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni.
- Ad impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti.
- A vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam, i sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono le forniture e/o i servizi e/o i lavori affidati

Nell'esecuzione delle prestazioni affidate, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Il Committente provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici ed alla gestione dei rischi interferenziali; è pertanto fatto obbligo all'appaltatore di fornire la specifica documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/08 e s.m.i ai sensi dell'art 26 e/o Titolo IV). In ogni caso è comunque obbligo dell'appaltatore il completo e scrupoloso rispetto del D. Lgs. 81/08 e s.m.i nonché di tutta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualora necessario il Committente fornirà il Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità al D. Lgs. 81/08, provvedendo altresì alle altre incombenze ivi fissate a suo carico.

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa l'appaltatore dovrà fornire la specifica documentazione, appositamente richiesta dal committente, in merito alla verifica dell'idoneità tecnico professionale

4 NORME PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 NORME GENERALI

L'appaltatore è obbligato:

- a) Ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
- b) Ad impiegare nell'esecuzione dei lavori in appalto personale in regola con le visite mediche previste dalla vigente normativa.
- c) Seguire tutte le norme di sicurezza per qualsiasi lavoro stia effettuando; si intendono per norme di sicurezza tutte le norme applicabili previste dall'ordinamento nazionale, comunitario, di buona tecnica e delle norme/disposizioni interne comunicate da Committente.
- d) A rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i
- e) A verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza delle attività affidate garantendo che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
- f) Osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) o, qualora questo non sia previsto, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
- g) Curare il coordinamento dei propri subappaltatori al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI/PSC predisposti dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
- h) A provvedere affinché i propri dipendenti e quelli dei propri sub appaltatori esibiscano permanentemente il tesserino di riconoscimento con nome, foto e Ditta da cui dipendono.
- i) Esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i DPI/DPC messi a loro disposizione.
- j) Comunicare al Committente il nominativo del preposto presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti alla sicurezza e l'igiene del lavoro.
- k) Mantenere ordine e pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori.
- l) Non utilizzare utenze energetiche di rilevante potenza e di consumo significativo senza autorizzazione scritta.
- m) Provvedere in autonomia allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti nel proprio lavoro, a meno che non sia stabilito diversamente nel contratto di appalto.

4.2 ACCESSO

L'appaltatore è obbligato:

- a) A pianificare con il referente aziendale l'esecuzione dell'attività affidate. Tutti i lavoratori, al loro arrivo dovranno recarsi presso la portineria per registrarsi ed ottenere l'autorizzazione all'ingresso negli edifici e/o aree di lavoro del Committente. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al referente aziendale ed al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni **variazione** in merito al personale ed ai mezzi per cui è richiesto l'accesso nelle aree della committenza. In assenza di tale comunicazione **NON** si **autorizza l'ingresso** di persone e mezzi all'interno degli edifici e delle aree di lavoro.
- b) L'entrata e l'uscita dagli edifici e dalle aree di lavoro di persone, mezzi e materiali deve avvenire solo ed esclusivamente attraverso gli ingressi indicati. I conducenti dei mezzi devono essere in possesso di patente adeguata. Gli operatori della ditta appaltatrice, durante l'attività di guida di mezzi all'interno dei siti APAM, devono rispettare rigorosamente la segnaletica stradale e di sicurezza. È obbligatorio rispettare le norme del codice della strada ed i limiti di velocità esistenti all'interno delle aree degli edifici di proprietà del Committente, e comunque non superare i 15 Km/h.

- c) È assolutamente vietato l'ingresso e/o la circolazione all'interno degli edifici e delle aree di lavoro di proprietà del Committente di persone non in stretto rapporto con i lavori e/o servizi appaltati. È inoltre fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di accedere a zone e locali in cui vige il divieto di ingresso al personale non autorizzato. Gli operatori della ditta appaltatrice, possono permanere all'interno dei siti APAM solo il tempo strettamente necessario al servizio da svolgere.
- d) Il Committente si riserva il diritto di vietare l'ingresso e/o allontanare, il personale della ditta appaltatrice che, a suo insindacabile giudizio, non abbia tenuto un comportamento in linea con le norme legislative e contrattuali vigenti.

4.3 MACCHINE, MEZZI, DPI, ATTREZZATURE ED UTENSILI DA LAVORO

L'appaltatore deve DISPORRE di tutte le macchine, mezzi ed attrezzature di lavoro per l'esecuzione delle attività affidate nonché dei necessari dispositivi di protezione individuali previsti per tali attività e/o prevista dal Committente in funzione dell'area in cui si svolgeranno le attività.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'APPALTATORE intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso, idonei e conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Il loro utilizzo deve avvenire da parte di personale adeguatamente informato, formato ed addestrato.

E' vietato l'utilizzo di impianti, macchine, attrezzatura e/o utensili del Committente. In via del tutto eccezionale il loro utilizzo potrà essere consentito solo a seguito di **espressa autorizzazione** scritta da parte del servizio di prevenzione e protezione della committenza e dietro giustificata richiesta. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature, il Responsabile dei Lavori dell'appaltatore dovrà verificarne insieme al referente del Committente il perfetto stato di conservazione e se ne assumerà, da quel momento fino al termine dell'utilizzo, ogni responsabilità ad essi connessa. La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle dal referente dell'appaltatore, da quello del committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve provvedere al posizionamento della eventuale segnaletica prevista nella documentazione di cooperazione e coordinamento (DUVRI/PSC/PROCEDURE INTERNE/DISPOSIZIONI) nonché dalle norme di prudenza e diligenza. Inoltre qualora le attività affidate prevedano occupazione delle aree destinate alla viabilità interna sia con lavori che per deposito di materiali, dovrà essere installata idonea cartellonistica stradale atta al segnalamento dell'occupazione della viabilità interna.

4.5 VIABILITÀ STRADALE

Qualora le attività affidate prevedano attività tipiche da cantieri stradali e/o in generale attività con esposizione a traffico veicolare, l'Appaltatore dovrà consultare gli organi preposti ed attenersi scrupolosamente a quanto disposto in materia dal Codice della Strada, dal Regolamento di attuazione del medesimo e da ogni altra disposizione. L'Appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza di tutte le norme specifiche che verranno impartite dai competenti Organi della Polizia del traffico e dagli Enti proprietari delle strade.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di segnalare per iscritto al Committente, 15 giorni prima della scadenza della licenza per occupazione e manomissione del suolo pubblico, l'eventuale necessità di proroga della medesima per completare i lavori. Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi e delle conseguenti responsabilità dell'Appaltatore sono indicati nei prezzi contrattuali.

L'ottenimento delle autorizzazioni relative alla limitazione del traffico (ordinanze) è a cura dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono inclusi nei prezzi contrattuali.

4.6 SCAVI

L'Appaltatore deve altresì provvedere alla sorveglianza degli eventuali scavi aperti, secondo le vigenti disposizioni in materia e le eventuali disposizioni del PSC/DUVRI ed in generale nelle eventuali disposizioni impartite dalla committenza anche attraverso le figure da esse delegate (Responsabile dei Lavori/CSE/Direttore dei Lavori/RSPP)

4.7 IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE O NOCIVE

I recipienti adibiti alla conservazione ed al trasporto di liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose, devono essere provvisti di:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- etichettatura per segnalare il tipo di contenuto ed il relativo pericolo;
- accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento o di svuotamento;
- accessori di presa atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego;
- involucri protettivi adeguati alla natura del contenuto.

I recipienti, sia pieni che vuoti, devono essere conservati in luogo apposito, indicato dal Committente; i vuoti devono essere separati dai pieni e non utilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa bonifica.

4.8 PRECAUZIONI CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali e in prossimità di macchine, impianti o attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze in esse depositate o impiegate, esista il pericolo di incendio o di scoppio. Dovendo eseguire attività in luoghi ove si possono temere incendi o esplosioni, devono essere impiegate attrezzature anti scintilla e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti. Comunque, in tali casi, è necessario apposito permesso del Committente per i lavori a caldo.

In caso di **incendio** o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente il personale ed i responsabili di APAM ESERCIZIO S.p.A. e quindi, seguire le loro indicazioni e recarsi in luogo sicuro nei punti indicati dal piano di emergenza e evacuazione. Prendere visione della planimetria dei locali.

5 GESTIONE DEI RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari perché siano rispettate le norme vigenti a tutela dell'ambiente, comprese quelle di emanazione regionale o locale e le disposizioni vigenti presso le aree ove si svolgono le sue attività. Dovrà inoltre eseguire l'attività a lui affidata minimizzando qualsiasi possibile impatto sulle matrici ambientali (aria, acqua, terreno, clima acustico).

L'appaltatore dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, in modo che siano correttamente gestiti e smaltiti secondo quanto imposto dalle vigenti normative in materia e dalle regole vigenti presso le aree di lavoro.

In particolare l'appaltatore dovrà:

- separare i rifiuti per categorie omogenee (es. carta e cartone, ferro e acciaio, plastica, etc.) e raccogliarli in propri contenitori, opportunamente identificati;
- effettuare il loro deposito secondo criteri di ordine, pulizia e identificazione;
- farsi carico di essi al termine del lavoro;
- fornire al committente attestazione di avvenuto corretto recupero/smaltimento.
- E' vietata qualunque forma di spandimento e/o stoccaggio non controllato di rifiuti.
- L'allontanamento dall'area dello stabilimento APAM di ogni tipo di rifiuto prodotto dalle aziende esterne deve essere effettuato al termine di ciascuna giornata lavorativa.

Eccezionalmente e solo dietro motivata richiesta ed autorizzazione esplicita ricevuta dal responsabile Ambientale del committente, l'appaltatore potrà avvalersi delle strutture di deposito temporaneo dei rifiuti esistenti presso le aree in cui svolge la propria attività. Ciò potrà comunque avvenire solo in caso di rifiuti non pericolosi e del tutto analoghi per origine e caratteristiche chimico/fisiche a rifiuti già prodotti internamente dal committente

DEPOSITO DI MATERIALE DI RISULTA

E' obbligo dell'APPALTATORE richiedere al rappresentante del COMMITTENTE l'autorizzazione al deposito, momentaneo, di residui, avanzi di lavorazione, rifiuti, etc.

La richiesta deve contenere il luogo individuato come idoneo al deposito, le modalità di sistemazione, la natura e la qualità delle cose da depositare.

Gestione scarichi idrici

E' vietata qualunque forma di sversamento di sostanze in rete fognaria (pozzetti), piazzali, ed in qualunque area aziendale.

Eventuali **emergenze ambientali prodotte** durante i lavori/attività, come ad esempio lo sversamento accidentale di sostanze tossiche, gasolio, detersivi ecc...., devono essere immediatamente comunicate al referente APAM in modo da poter intervenire nel più breve tempo possibile per limitare i danni all'ambiente.

6 OBBLIGHI IN MATERIA DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle attività affidate, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. applicabile in materia, salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente capoverso, accertata da APAM e/o segnalata dagli Enti competenti, APAM sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

7 RESPONSABILITA' PER DANNI POLIZZA ASSICURATIVA RCT / RCO E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore si rende pienamente responsabile per danni a cose o infortuni a chiunque arrecati che derivino dall'inosservanza, da parte del personale utilizzato nell'esecuzione dell'opera, delle disposizioni di cui al presente documento, delle disposizioni generali previste dalle normative vigenti e/o delle norme di tutela di salute, sicurezza ed ambiente vigenti presso le aree di lavoro.

L'appaltatore è obbligato a fornire copia della polizza assicurativa e relativa quietanza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa. L'importo del massimale della polizza RCT/RCO dovrà essere adeguato all'importo delle attività affidate. La congruità di tale importo sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

La polizza assicurativa deve coprire tutti i danni subiti da Apam a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o delle attrezzature, nonché prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato d'oneri;
- dall'inosservanza delle direttive impartite da Apam per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

La copertura assicurativa di cui alla RCT deve valere anche espressamente per:

- danni da cedimento e franamento, vibrazioni e scuotimenti;
- danni ad impianti e condutture sotterranee e fuori terra.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro o dei contratti attuativi, l'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

I danni, di importo complessivo non superiore a € 2.500,00 per evento, causati dall'Appaltatore ad impianti interrati e/o cose del Committente e/o di terzi previa constatazione in contraddittorio, potranno essere recuperati direttamente dal Committente mediante addebito diretto all'Appaltatore, trattenendo gli importi da quelli spettanti per l'esecuzione dei lavori.

8 SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO

Ove appaia necessario in relazione alla tipologia di rischi presenti nei luoghi oggetto delle lavorazioni e prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore si impegna ad effettuare tramite referente designato, un sopralluogo preventivo con il referente del Committente sui luoghi di lavoro.

Ciò al fine di verificare i rischi presenti nell'area di lavoro e di individuare le misure preventive e/o protettive a tutela di salute, sicurezza e ambiente da attuare nell'area stessa. Nei casi di esistenza di situazioni di rischio particolari, che saranno evidenziate in sede di sopralluogo, le attività dell'appaltatore non potranno essere iniziate prima del rilascio da parte del referente del committente di un apposito permesso di lavoro o di un documento di "messa in sicurezza" di macchine e impianti eventualmente oggetto delle lavorazioni. **Del sopralluogo sarà redatto verbale** sottoscritto dalle parti.

9 SUBAPPALTI

È ammesso il subappalto ai sensi e nel rispetto dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016; all'appaltatore rimangono tutti gli obblighi e le responsabilità contrattuali; pertanto, lo stesso risponderà direttamente e pienamente dell'operato dei subappaltatori così come del proprio. L'appaltatore sarà pertanto tenuto a provvedere affinché le presenti norme vengano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e dagli stessi sottoscritti e rispettate.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente indicata nella documentazione di gara sono subappaltabili nella misura massima prevista dalla normativa in vigore al momento dell'effettuazione dei lavori in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta dell'Appaltatore, ferma restando l'osservanza dell'art. 105 D.Lgs 50/2016, con i limiti, i divieti e le prescrizioni in esso contenute.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia.

10 TERMINE ATTIVITA'

Al termine delle attività, l'appaltatore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro o costituire pericolo per il personale del Committente.

11 INFORTUNI E MALORE

In caso di infortuni anche lievi, accaduti a propri dipendenti o a personale di propri subappaltatori, l'appaltatore deve ottemperare a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e segnalare immediatamente l'evento al committente mediante la modulistica da esso predisposta.

L'APPALTATORE si obbliga quindi a comunicare tempestivamente al COMMITTENTE ogni eventuale incidente, evento o circostanza (sia potenziale che imminente) che abbia conseguenze sulla salute e la sicurezza delle persone e/o sull'ambiente. Si obbliga inoltre a segnalare ogni eventuale non conformità rispetto ai requisiti richiesti dal COMMITTENTE e dalle normative/regolamenti applicabili in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

In funzione della gravità, delle cause e delle circostanze dell'evento, il committente potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'accaduto e all'effettuazione di ogni opportuno controllo. L'appaltatore dovrà inoltre tenere costantemente informato il committente in merito ad eventuali accertamenti e/o indagini successive.

12 ISPEZIONE DEI LAVORI

Il Committente, tramite il proprio personale, si riserva la facoltà di accertare in qualunque momento e le modalità che riterrà più opportune, l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi sopra richiamati e in particolare di verificare la regolarità dell'esecuzione dell'opera e il rispetto degli obblighi di tutela della salute, sicurezza ed ambiente previsti, indicati nel presente documento o nella ulteriore documentazione consegnata all'appaltatore. L'APPALTATORE non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire gratuitamente le necessarie facilitazioni al fine di agevolare lo svolgimento

In caso di gravi violazioni dei suddetti obblighi il COMMITTENTE avrà la facoltà di recedere dal contratto o di applicare nei confronti dell'appaltatore le sanzioni (contestazione, richiamo scritto, allontanamento del personale, sospensione dei lavori) che riterrà necessarie in funzione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse.

Tale possibilità di intervento non limita, né tanto meno elimina la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione infortuni.

13 PROTOCOLLO ANTICONTAGGIO COVID-19

APAM ha adottato specifico protocollo anti contagio cui i fornitori devono adeguarsi. Tale protocollo è stato inoltrato a mezzo mail a tutti i fornitori con Comunicazione prot 3850 del 20/05/2020 con oggetto CORONAVIRUS — MISURE DI PREVENZIONE E AGG.TO RISCHI INTERFERENZIALI. Si riporta in seguito estratto di tale comunicazione

Oggetto: CORONAVIRUS — MISURE DI PREVENZIONE E AGG.TO RISCHI INTERFERENZIALI

Facendo seguito alla ns comunicazione n. 2345 del 10/03/2020 con oggetto "Coronavirus misure di protezione" ed in conformità alle prescrizioni del DPCM del 26/04/2020 in merito alle modalità di accesso dei fornitori esterni, si comunica che Apam Esercizio Spa ha disposto, quale misura preventiva in ordine all'emergenza Covid -19 in atto, la misura della temperatura corporea di tutte le persone in ingresso in azienda. A tal fine si evidenziano pertanto i seguenti aspetti:

- la misurazione della temperatura corporea è attuata con il fine di verificare che la stessa sia < 37,5 °C (condizione necessaria per ricevere l'autorizzazione all'accesso in azienda);
- tale procedura verrà ripetuta ad ogni accesso;
- le persone già presenti in azienda qualora, nel corso della giornata e quindi successivamente all'ingresso in azienda, manifestino sintomi febbrili, dovranno avvisare la persona di contatto in Apam, il quale provvederà ad informare tempestivamente il R.S.P.P. aziendale ed a far effettuare una nuova misurazione della temperatura. Se necessario disporrà pure il momentaneo isolamento del soggetto, affinché lo stesso possa organizzarsi per abbandonare i locali aziendali in sicurezza e nel più breve tempo possibile;
- l'attività di rilevazione della temperatura sarà effettuata nel rispetto della riservatezza e della dignità del singolo, secondo le disposizioni di cui al Reg. Eu. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. A tal proposito a tutti i soggetti verrà fornita giusta informativa sul trattamento dei dati personale **disponibile presso la portineria aziendale.**

Si evidenzia infine che le disposizioni già in essere, che Apam Esercizio Spa ha adottato al fine di contrastare e limitare fenomeni di contagio, a tutela della sicurezza e della salute sia del proprio personale che di quello di eventuali fornitori/visitatori, sono da intendersi come **aggiornamento ed integrazione delle misure di riduzione dei rischi interferenziali**, ex D.lgs. 81/08 e s.m.i.

A tal fine si riportano le sopra citate misure:

- per l'accesso in azienda è obbligatorio sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea che dovrà essere $< 37,5 \text{ }^\circ\text{C}$;
- è fatto obbligo di limitare al massimo (allo stretto necessario ed indifferibile) ogni forma di contatto ed in ogni caso rispettare scrupolosamente la distanza di sicurezza e le norme di igiene prescritte;
- è obbligatorio l'utilizzo di mascherina di comunità (chirurgica) per tutte le attività che garantiscano la distanza interpersonale di almeno 1 metro; in caso sia necessaria un'interazione con personale aziendale a distanze inferiori, è obbligatorio l'utilizzo, sia da parte del fornitore che da parte del personale di Apam Esercizio Spa, di mascherina FFP2;
- per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, l'addetto della società esterna deve rispettare sempre la distanza di sicurezza dal personale aziendale o, se previsto, provvedere direttamente allo scarico della merce mantenendo comunque sempre la distanza di almeno 1 metro dai nostri addetti. Anche per le operazioni correlate allo scambio della documentazione afferente il trasporto (ad esempio firme di DDT), l'attività deve avvenire rispettando la distanza interpersonale di sicurezza o, laddove non possibile, utilizzando mascherina FFP2;
- in generale non è consentito l'accesso agli uffici. Eventuali esigenze di attività in tali aree andranno anticipate ad Apam ed effettuate previo consenso del proprio referente aziendale che, coordinandosi col Servizio di prevenzione e Protezione aziendale, valuterà la possibilità di accesso;
- qualora un Vostro dipendente / collaboratore risulti positivo e sia accertata la Sua presenza in Apam nei 14 giorni precedenti, Ella dovrà informare tempestivamente la scrivente azienda, allo scopo di collaborare congiuntamente con l'autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Considerata la reciproca responsabilità nei confronti del personale dipendente, in qualità di Datori di Lavoro, si raccomanda anche da parte Vs. l'adozione di tutte le misure necessarie al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni in materia emesse dalle Autorità competenti, assicurandovi che il personale alle Vs. dipendenze si attenga scrupolosamente alle regole di condotta prescritte e, in particolare, invitando lo stesso a comunicarVi eventuali situazioni di pericolo/sospetto di contagio, affinché possano eventualmente attivarsi nel merito le Autorità sanitarie competenti, fornendo le giuste indicazioni e regole comportamentali da seguire.

ALLEGATO 3

NORME PER TUTTO IL PERSONALE ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

QUALORA SI MANIFESTINO SITUAZIONI DI EMERGENZA È NECESSARIO:

- MANTENERE LA CALMA;
- ALLERTARE IMMEDIATAMENTE IL PREPOSTO PRESENTE IL QUALE A SECONDA DELL'EVENTO DOVRÀ:
 - a) ORGANIZZARE IN CASO DI INFORTUNI E MALORI DI LIEVE ENTITÀ GLI INTERVENTI DI SOCCORSO INTERNI;
 - b) FARE RICORSO, PER SITUAZIONI DI GRAVITÀ MAGGIORE, AL SERVIZIO DI EMERGENZA PUBBLICO COMPONENDO IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112;
 - c) ADOPERARSI PER LA FORNITURA DEI PRIMI SOCCORSI O COMUNQUE PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI, QUALORA ADEGUATAMENTE ADDESTRATI ED AUTORIZZATI DALL'AZIENDA, TENENDO PRESENTE CHE È BENE EVITARE AZIONI PERICOLOSE PER SÉ E PER GLI ALTRI.

EMERGENZA INCENDIO



- FARE ATTENZIONE ALLE SUPERFICI VETRATE, CHE CON IL CALORE POSSONO SCOPPIARE
- MANTENERE LA CALMA;
- SE L'ALLARME SONORO NON È SCATTATO AZIONARE I PULSANTI DI ATTIVAZIONE ALLARME O DARE L'ALLARME A VOCE;
- **CHIAMARE L'ADDETTO** ALL'ANTINCENDIO PIÙ VICINO E AVVISARE LA CENTRALE OPERATIVA CHE PROVVEDERÀ A CHIAMARE IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA O SUO SOSTITUTO E GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.
- SE L'INCENDIO È MOLTO CIRCOSCRITTO E, SE SI È IN GRADO DI FARLO, UTILIZZARE L'ESTINTORE O L'IDRANTE.
- SE NECESSARIO CONTATTARE IMMEDIATAMENTE IL 112 NUOVO NUMERO INTERNAZIONALE UNIFICATO PER OGNI TIPO DI EMERGENZA PRECISANDO CON ESATTEZZA L'UBICAZIONE. **NB: SI PRECISA CHE CHI AVVISA DELL'ALLARME, PUÒ INTERVENIRE DIRETTAMENTE SOLO SE SPECIFICAMENTE PREPARATO AD USARE I MEZZI D'ESTINZIONE ADEGUATI ALLA NECESSITÀ.**
- NON INTRALCIARE L'ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO E SOCCORSO DEI VIGILI DEL FUOCO.

USO DEI MEZZI D'ESTINZIONE - ESTINTORI PORTATILI:



- SGANCIARE L'ESTINTORE DAL SUPPORTO, ROMPERE IL SIGILLO ED ESTRARRE LA SPINA DI SICUREZZA;
- IMPUGNARE LA MANICHETTA E CON L'ALTRA MANO L'ESTINTORE E PREMERE LA MANIGLIA DI EROGAZIONE;
- EROGARE LA SOSTANZA ESTINGUENTE CON PRECISIONE EVITANDO SPRECHI;
- AGIRE PER GRADI INIZIANDO DAL FOCOLAIO PIÙ VICINO FINO A RAGGIUNGERE IL PRINCIPALE, DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME; NON EROGARE LA SOSTANZA ESTINGUENTE CONTROVENTO O CONTRO LE PERSONE.
- FARE ATTENZIONE AD EROGARE LA SOSTANZA ESTINGUENTE SU APPARECCHI IN TENSIONE, MANTENENDOSI A DEBITA DISTANZA. NON UTILIZZARE ACQUA O ESTINTORI IDRICI SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE

IDRANTI:



- APRIRE LO SPORTELLLO CHE CONTIENE LA MANICHETTA ARROTOLATA O ROMPERE LA SUPERFICIE TRASPARENTE DELLO SPORTELLLO COSTITUITA DA MATERIALE PLASTICO DI FACILE ROTTURA;
- ASPORTARE LA MANICHETTA E SROTOLARLA PRIMA DI APRIRE L'ACQUA PER EVITARE STROZZATURE;
- PORTARSI SUL LUOGO DELL'INCENDIO SENZA APRIRE L'ACQUA ED UNA VOLTA GIUNTI NEI PRESSI DELL'INCENDIO APRIRE LA VALVOLA DI EROGAZIONE SULLA TUBAZIONE METALLICA E SUCCESSIVAMENTE AZIONARE LA VALVOLA DELLA LANCIA DI EROGAZIONE.
- NON USARE ACQUA IN PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI E FUOCHI DI GAS E/O LIQUIDI INFIAMMABILE

EMERGENZA EVACUAZIONE



- AL SEGNALE D'ALLARME SOSPENDERE I LAVORI NELLA ZONA INTERESSATA METTENDO IN SICUREZZA IMPIANTI ED ATTREZZATURE;
- AL COMANDO D'EVACUAZIONE PRELEVARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI SE SONO CONSERVATI NELLE IMMEDIATE VICINANZE; PROCEDERE IN MANIERA ORDINATA EVITANDO AFFOLLAMENTI PERICOLOSI NON SPINGERSI, NON CORRERE E NON URLARE ED IN GENERALE ABBANDONARE I LOCALI EVITANDO DI GRIDARE, MANTENENDO LA CALMA, SENZA CORRERE E SENZA DIFFONDERE PANICO;
- FARSI SEGUIRE DA EVENTUALI VISITATORI
- RAGGIUNGERE IL LUOGO SICURO E QUINDI IL PUNTO DI RACCOLTA, UTILIZZANDO LE VIE D'USCITA ED I PERCORSI D'ESODO INDICATI IN PLANIMETRIA E SEGNALATI DALLA CARTELLONISTICA IN LOCO;
- NON TORNARE **MAI** INDIETRO PER MOTIVI FUTILI O DI SCARSA IMPORTANZA;
- IN CASO DI **INCENDIO**, IN PRESENZA DI FUMO CAMMINARE ABBASSATI/PROCEDERE A CARPONI O STRISCIANDO PROTEGGENDO IL NASO E LA BOCCA CON UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE UMIDO (INFATTI IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO);
- IN PRESENZA DI CALORE PROTEGGERE ANCHE IL CAPO CON INDUMENTI DI LANA O COTONE E **NON** CON INDUMENTI SINTETICI;
- SE I CORRIDOI E LE VIE DI FUGA NON SONO PERCORRIBILI O SONO INVASI DAL FUMO, NON USCIRE DAL LOCALE, SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI E SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA DALLE FINESTRE.
- NON CREARE IMPEDIMENTI ALLE OPERAZIONI DI GESTIONE DELL'EMERGENZA A CURA DEGLI ADDETTI INTERNI E DEGLI ENTI ESTERNI INTERVENUTI SUL POSTO, DARE IL PROPRIO AIUTO SOLO SE RICHIESTO E NEI LIMITI DELLE PROPRIE POSSIBILITÀ;
- ATTENERSI STRETTAMENTE ALLA INDICAZIONI FORNITE DAI RESPONSABILI DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- RIMANERE NEL PUNTO DI RACCOLTA (INDICATO IN PLANIMETRIA) UNA VOLTA GIUNTOVI, SE POSSIBILE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, PER CONSENTIRE L'APPELLO E L'INDIVIDUAZIONE DI PERSONE MANCANTI E
- **NON ALLONTANARSI** DALL'AZIENDA SE NON DOPO ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DATA DAI RESPONSABILI;

SI PRECISA CHE IN OGNI CASO IL PERSONALE HA IL DIRITTO DI ALLONTANARSI DAL POSTO DI LAVORO, AVVISANDO IMMEDIATAMENTE IL RESPONSABILE, NEL CASO IN CUI RITENGA ESISTERE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA PROPRIA INCOLUMITÀ.

MALORE / INFORTUNIO

CHI SI TROVA NELLE VICINANZE DEVE



- CERCARE DI **NON** SPOSTARE LA VITTIMA, ECCEZION FATTA PER I CASI IN CUI UN IMMINENTE PERICOLO LO GIUSTIFICA.
- IN CASO DI DUBBI COORDINARSI CON IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA **112**.
- ARRESTARE L'EVENTUALE APPARECCHIATURA CHE PUÒ AVER CAUSATO L'INFORTUNIO E CHE PUÒ CAUSARE ANCORA EVENTUALI DANNI.
- **AVVISARE** GLI ADDETTI DEL PRIMO SOCCORSO

GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- INTERVENGONO SUL LUOGO DELL'EVENTO.
- ALLONTANANO O ELIMINANO RISCHI POTENZIALI PER L'INFORTUNATO E PER I SOCCORRITORI.
- ALLONTANANO TUTTE LE PERSONE NON DIRETTAMENTE COINVOLTE E I CURIOSI;
- ALLERTANO IL SISTEMA DI EMERGENZA (NUMERO UNICO EMERGENZE **112**)
- METONO E IN OPERA LE PRINCIPALI PROCEDURE PER LA SALVAGUARDIA DELLA VITA DELL'INFORTUNATO